

MUNICIPIO DI MASSAGNO

Messaggio Municipale N. 2180

concernente la richiesta di un credito di fr. 530'000.00 per la domanda di costruzione della parte inferiore del Cimitero Comunale e la realizzazione della prima tappa (nuovi cinerari)

> Onorando Consiglio comunale 6900 Massagno

Ris. Mun. 09.05.2011

Massagno, 11 maggio 2011 LB

Egregi Signori Presidente e Consiglieri,

attraverso il presente messaggio sottoponiamo per approvazione il credito necessario per il primo intervento di ampliamento dei cinerari del Cimitero Comunale, quale conseguenza della decisione sul MM 2129 che aveva concesso il credito per la progettazione definitiva della parte inferiore del Cimitero Comunale.

1. Premessa: lo studio generale e l'intervento previsto

Il Consiglio Comunale ha già affrontato il tema dello sviluppo a medio-lungo termine del Cimitero Comunale e lo studio dell'arch. Raffaele Cavadini per verificare le potenzialità di tutto comparto.

Già allora le risultanze erano riassunte nei seguenti disegni e schemi planimetrici, e prefigurano il comparto attuale alla luce di quelle che potrebbero essere le esigenze del Comune a breve e lungo termine, nonché la realizzazione per tappe.

Attraverso il MM 2129, il Consiglio Comunale aveva concesso il credito per la progettazione definitiva delle prime due tappe, vale a dire la parte bassa del cimitero, angolo tra Via Povrò e Via Martignoni.

2. La progettazione definitiva ottenuta

In generale

Il progetto é stato ulteriormente ottimizzato e approfondito, e in sostanza ricalca quanto ipotizzato precedentemente. Esso rappresenta la prima fase di intervento che a sua volta sarà divisa in due tappe esecutive per motivi logistici e finanziari.

Il posizionamento della camere mortuarie a ridosso di Via Povrò persegue motivi sia funzionali che architettonici. Da un punto di vista funzionale l'immediata vicinanza con una strada di quartiere e la possibilità di avere un piazzale esterno ed un posteggio, costituisce un'opportunità ottimale per il futuro del cimitero. L'edificio assume in questo modo il carattere pubblico che gli è indispensabile.

Insieme alle camere mortuarie é stato sviluppato anche il disegno per la collocazione dei cinerari necessari (300).

La struttura prevista propone un impianto a corte teso tra le camere mortuarie e il corpo dei cinerari. Questo spazio tra le due strutture, cintato sui due lati rimanenti, diventa un vero e proprio "ortus conclusus", un giardino accessibile dal cimitero e fruibile visivamente dalle camere. L'accesso alle camere avviene da un porticato che si sviluppa su tutta la lunghezza.

L'impianto proposto risolve contemporaneamente in modo più decoroso l'entrata al cimitero basso, con un nuovo ingresso e un nuovo giardino alberato e attrezzato che ripropone il tema del giardino superiore.

Prima tappa esecutiva (oggetto del presente Messaggio municipale)

La necessità immediata del Comune è quella di realizzare 300 cinerari. L'edificio proposto è in sostanza un portico diviso in 3 parti uguali orientati verso la corte (che verrà realizzata nella seconda tappa) ed il cimitero. Ognuno dei 3 comparti ospita 100 cinerari collocati simmetricamente su 4 file orizzontali. Un taglio di luce zenitale nella copertura garantisce una luminosità costante agli spazi. Il corpo dei cinerari è inserito sull'attuale limite nord del cimitero senza intaccare per il momento l'attuale posteggio ed il piazzale d'ingresso. Anche la casa ex-Mazzola di 4 appartamenti non verrà toccata da questo primo intervento. L'ingresso viene quindi mantenuto come è attualmente. I varchi verso il futuro giardino interno sono semplicemente tamponati con una muratura reversibile.

Seconda (futura) tappa esecutiva

La seconda tappa esecutiva è sicuramente la più importante sia dal punto di vista architettonico che urbanistico e avviene necessariamente con la demolizione della casa esistente, che a Piano Regolatore é già inserita nella Zona d'ampliamento del Cimitero. Attraverso la realizzazione delle camere mortuarie e della corte si completa l'unità dell'impianto architettonico e si attuano le relazioni spaziali previste tra i tre elementi principali: portico dei loculi, corte e camere mortuarie. La corte che divide i due volumi è a pianta quadrata ed è in sostanza un giardino disegnato accessibile attraversando il portico dei loculi e visibile dalle ampie aperture presenti nelle camere mortuarie. L'interno della corte si estranea dal contesto urbano circostante e si mette in diretta relazione con il cielo e le montagne: diventa così un vero e proprio spazio meditativo.

L'accesso alle due camere avviene attraverso un porticato a nord che si sviluppa su tutta la lunghezza della facciata.

Le 2 camere mortuarie sono dimensionate in modo appropriato per ospitare una veglia funebre alla presenza di più persone. Oltre all'apertura che guarda sul giardino, una apertura zenitale garantisce un costante movimento di luce all'interno dello spazio.

Di fianco al nuovo impianto edilizio, il progetto prevede la creazione di un giardino pubblico alberato che si sviluppa in lunghezza a ridosso del cimitero superiore. Si tratta di una grande piazza a verde orizzontale dalla quale si accede con una rampa lastricata alla nuova entrata del cimitero. All'interno del nuovo limite del cimitero la struttura dei loculi esistenti del 1980 viene completata con un nuovo sistema di servizi raggiungibili sia dal cimitero sia dal giardino esterno. Questi servizi sostituiscono quelli già esistenti e ormai fatiscenti.

A ridosso di Via Povrò e via Martignoni il progetto prevede la riorganizzazione di 15 posteggi di servizio per la struttura.

A titolo indicativo, ma non oggetto della presente richiesta di credito, si segnala che il costo della seconda tappa sia stata preventivata nell'ordine di fr. 1'430'000.--.

Dati tecnici

In consonanza con gli elementi principali del cimitero esistente, si é deciso di utilizzare il granito come materiale privilegiato per gli edifici ed i camminamenti esterni il quale conferisce nella sua gravità un carattere forte e duraturo all'insieme.

La struttura generale dell'impianto è quindi in beton completamente rivestito da un secondo muro di granito a strati orizzontali con rientranze alternate.

L'altro elemento fondamentale compositivo dell'insieme è il verde nelle sue svariate manifestazioni.

Da un punto di vista termico l'isolazione delle camere mortuarie avviene all'interno con un rivestimento in cartongesso e legno.

3. Il credito necessario

Con il presente Messaggio Municipale é chiesto il credito per la progettazione della domanda di costruzione della parte inferiore del Cimitero Comunale e la realizzazione della prima tappa (nuovi cinerari), con alcuni adattamenti all'esistente.

Riassunto:

1.	Lavori preparatori	6'600.—
2.	Edificio	239'185.—
3.	Attrezzature d'esercizio	101'000.—
4.	Lavori esterni	21'950.—
5.	Costi secondari e transitori	24'436.75
6.	Onorari	92'865.90
7.	IVA 8%	38'883.—
	Totale	524'920.65
	Arrotondamento	530'000.00

Siamo a disposizione per ogni eventuale informazione che occorresse e nel frattempo vi invitiamo a voler

risolvere:

- E' concesso un credito di Fr. 530'000.00 per interventi necessari per la progettazione della domanda di costruzione della parte inferiore del Cimitero Comunale e la realizzazione della prima tappa (nuovi cinerari).
- 2. Il credito è da iscrivere al conto investimenti, ammortamento a norma di LOC, scadenza 31.12.2011, indicizzato ai punti 162.3 del mese aprile 2011

Con ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Arch. Giovanni Brusdi

II Sindaco:

Damiano Ferrari

I Segretario:

Allegati: 3 disegni





